

Di mondo ce n'è uno solo, per adesso, e uomini coraggiosi, prima di altri, si sono avventurati per contrade sconosciute alla scoperta di realtà nuove, come il veneziano Marco Polo, o per combattere le ingiustizie e liberare i popoli oppressi, come il nizzardo Giuseppe Garibaldi. Il primo viaggio verso oriente, il secondo verso occidente. Entrambi partirono dalla nostra penisola, veri "Uomini di Mondo". Garibaldi persino "Eroe dei due mondi". Sognavano un pianeta più libero dalle oppressioni, ma anche dalle contaminazioni ambientali che le attività umane dei secoli successivi hanno aumentato a dismisura. Due italiani di quella tempra, ai giorni nostri partirebbero ancora verso oriente e occidente per conoscere, commerciare e "ripulire" il pianeta dalle oppressioni e dai disastri ecologici che lo affliggono, come le montagne di rifiuti che rischiano di soffocare le attività umane, invece di rappresentare una ricchezza utile allo sviluppo. L' "Azienda di Mondo" "Marpocopo Environmental Group" è impegnata in questa missione: fornire studi e tecnologie avanzate che permettano di produrre la vera energia verde; bonificare l'ambiente e valorizzare ciò che di solito è erroneamente considerato scarto dall'uomo trasformandolo in nuova risorsa.



**MARCOPOLO ENVIRONMENTAL GROUP** è oggi una solida realtà nazionale ed internazionale, operante a 360° nella bonifica ambientale con produzione di energia verde attraverso: Messa in sicurezza delle discariche, captazione del biogas, sua depurazione e successiva distruzione e reimpiego come combustibile alternativo al fossile per produrre energia verde. Recupero e reimpiego delle biomasse zootecniche con il "Progetto ambientale zoogrobioenergetico a Ciclo chiuso": **MARCOPOLO** ritira i surplus delle deiezioni animali dagli allevatori, secondo quanto previsto dalla Normativa Nitrati, evitando così l'inquinamento atmosferico e terrestre.



Queste deiezioni vengono microbiologicamente trattate con un processo anaerobico, dal quale si ottiene biogas ed energia verde. Il digestato in uscita viene inoculato da microrganismi della linea di prodotti **"ENZYVEBA®"**, consorzio di microrganismi non geneticamente modificati, prodotti dall'azienda **TERRA - Ricerca & Sviluppo**, società del **Gruppo Marcopolo**. Da questi processi si ottiene il pregiato **HUMUS ANENZY®**, ammendante organico naturale vermicompostato e bioattivato, specializzato per migliorare le caratteristiche chimico-fisiche e biologiche del terreno e consigliato per terreni stanchi ed inquinati. Da vero pioniere dell'industria di riferimento

e per rispondere a precise esigenze di diversificazione e potenziamento del mercato ecoenergetico, negli ultimi anni, **MARCOPOLO** ha deciso di affiancare alle due attività principali sopra menzionate, la produzione di altre forme di energia ecosostenibile, come quella eolica, idroelettrica e fotovoltaica, fondamentali per diventare "Energeticamente operativi a 360° in modo etico e trasparente".

**TERRA Srl RICERCA&SVILUPPO**  
Via XI Settembre, 37  
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)  
Tel. +39 0171 262348  
Fax +39 0171 262341  
www.terra-meg.com  
terra@terra-meg.com

**MARCOPOLO ENVIRONMENTAL GROUP**  
Via XI Settembre, 37  
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)  
Tel. +39 0171 262348  
Fax +39 0171 262341  
www.marpocopo-e.com  
info@marpocopo-e.com

#### PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 196/03, Vi informiamo che i Vs. dati identificativi sono conservati nel ns. archivio e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse all'attività dell'associazione.

Si ringraziano Walter Ninotto per le foto e Edoardo Luciano per la grafica

Se Totò era un uomo di mondo perché aveva fatto il militare a Cuneo, allora tutti coloro che hanno fatto il militare a Cuneo sono uomini di mondo. Aristotele

# IL CORRIERINO dell'UOMO di MONDO

Giugno 2010

Edizione speciale de "Il Gettone" - Anno XV del 15 settembre 2006 - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46 - Art. 1 Comma 1 dcb/cn - Reg. Tribunale di Cuneo n° 425 del 9/06/1989 - Aut. 696/D.C./C/CN del 31/10/00. - Dir. Resp. Renzo Agasso, Edizioni AGAMI, Via E.lli Ceirani 13 - 12020 Madonna dell'Olmo - Cuneo. Tel. 0171.412458 - Fax 0171.412709 - e-mail info@agami.it



#### LI 8 (?) DEI MILLE

Le celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia cominciano quest'anno ricordando la spedizione dei Mille di Garibaldi. Il nostro Albo d'Onore non può mancare all'appuntamento, perché furono tantissimi gli Uomini di Mondo che parteciparono da protagonisti a quel grande evento storico che fu il Risorgimento. Nelle file dei carbonari, dei garibaldini, dell'esercito sabaudo, oppure perché prigionieri militari nelle galere della Provincia Granda, come avremo modo di raccontare in seguito. Dedicheremo l'Adunata Nazionale di quest'anno e dell'anno prossimo alle loro figure, per quanto ci sarà possibile ricostruirle a distanza di così tanto tempo. E per questo avremo bisogno dell'aiuto di tutti voi. Ad esempio, quest'anno vorremmo ricordare gli Uomini di Mondo che hanno partecipato all'impresa dei Mille e finora siamo riusciti a risalire ai nomi di appena otto di loro, ma abbiamo ragione di ritenere che siamo stati più numerosi. Chiunque avesse notizie di patrioti garibaldini che nacquero, vissero, fecero i militari o morirono in provincia di Cuneo è pregato di segnalarci il nominativo, corredato dal più alto numero di notizie al riguardo, magari persino da una fotografia o dagherrotipo, come si chiamavano allora. Per cui da oggi i milioni di Uomini di Mondo sparsi per l'orbe terracqueo si trasformano in ricercatori storici, a caccia di informazioni e cimeli sui loro colleghi garibaldini, UdM inconsapevoli prima ancora che lo decretasse il nostro Vate Totò. Le notizie potrete inviarle per posta, e-mail, telefono agli indirizzi che trovate sul Corrierino, oppure scriverle direttamente sul nostro sito internet (contatti) [www.uomindimondo.it](http://www.uomindimondo.it). È anche un modo per partecipare in prima persona all'organizzazione dell'Adunata 2010 dei prossimi 16 e 17 ottobre, dove non mancheranno le sorprese e ci divertiremo un mondo.

Dadone Piero

**Sabato 16 e domenica 17 ottobre 2010**  
**1ª ADUNATA NAZIONALE UdM**  
**Preparatevi a marciare su Cuneo!!!**

★★★★☆☆★★

## ANNIVERSARI DI MONDO

Perché non ritrovarci tutti a Cuneo, in occasione dell'XI Adunata Nazionale, noi UdM che abbiamo passato un periodo felice, vicini di banda, di banco, di poligono o anche solo di bisbocce? È l'ottima idea che ha avuto il brigadiere Antonio Santullo della Guardia di Finanza, che si è dato da fare a ricercare gli indirizzi, a contattare e a convocare i 450 allora allievi finanziari che frequentavano, nella caserma cuneese "Cesare Battisti", il "52° Corso Livigno",

iniziato il 1° Novembre 1980 e terminato nel luglio 1981. Trent'anni dopo, di nuovo a Cuneo per un intero week end, partecipando all'Adunata degli UdM, ma anche alla Fiera Nazionale del Marrone che in quei giorni dilaga nelle vie cittadine. Sono arrivate subito tante adesioni e di qui a ottobre c'è il "rischio" persino di fare il pieno, con l'aggiunta, naturalmente di mogli, fidanzate e figli. Si riconosceranno ancora tutti di primo acchito? Oppure dovranno portarsi die-

tro una foto dei tempi d'oro? Un aiuto glielo forniamo noi, pubblicando quest'immagine del "1° Plotone" con alle spalle la celebre montagna cuneese "Bisalta", coperta da una leggera nuvola ("Quando la Bisalta ha il cappello, o fa brutto o fa bello"). Si tratta di una delle tante foto che, con vignette, biografie e commenti umoristici, si possono consultare nel prezioso volume pubblicato al termine del Corso, diretto dal tenente Caso Luigi e al quale lavorarono in-



nanzieri, artiglieri, carabinieri, poliziotti, forestali, agenti di custodia e tutti quanti hanno indossato una divisa a Cuneo. Su questa falsariga si sta già muovendo anche l'alpino Pessenti Valerio di Capizzone in provincia di Bergamo, per cui non possiamo che augurarci che gli esempi siano conta-



#### PRIMO ELENCO DEGLI UdM DEI MILLE

- BERINO Michele**, nato e residente a Barge il 6/9/1840, panattiere.
- CARLUCCI Francesco**, nato a Palmanova nel 1817, morto ad Alba il 24/1/1861, orefice.
- COLOMBO Donato**, nato a Ceva nel 1838, professore nelle Regie Scuole Tecniche.
- GIUSTA Giuseppe**, nato ad Asti il 25/12/1832 e residente a Mondovì, già tenente del 69° Fanteria.
- MARTINI Giovanni**, detto John Martin, nato in provincia di Cuneo, trombettiere del generale americano Custer.
- PREVER Paolo**, nato in provincia di Cuneo e sepolto nel cimitero di Borgo San Dalmazzo.
- RAIMONDO Alessandro**, nato e residente ad Alba il 15/2/1832, possidente.
- RAMORINO Giuseppe**, nato a Cuneo e morto in combattimento sul Volturno il 2/10/1860.

tanti sotto la regia di Corrente Alberto: Pipino Damiano, Panzini Mario, Catalano Francesco, Rossini Fabio, Marcinò Franco, La Barbera Giovanni, Sirna Giuseppe, Toffaletti Maurizio, Negro Francesco, Di Salvia Aldo, Gori Carlo, D'Onofrio De Meo Giovanni, De Stefano. Plaudiamo all'iniziativa dell'amico Santullo e invitiamo gli altri UdM sparsi per l'orbe terracqueo a prendere esempio e copiare l'idea (ci ha detto che è lieto di offrire gratis il copyright). La nostra Adunata deve diventare ogni anno anche l'occasione di incontri organizzati dalle varie leve di alpini, fanti, fi-



#### RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO D'ONORE DEGLI UOMINI DI MONDO

Chi ha fatto, anche per un solo giorno, il servizio militare o civile in provincia di Cuneo, ha diritto per statuto all'iscrizione nell'Albo d'Onore degli Uomini di Mondo. Se è il vostro caso o quello di vostri amici e parenti, ritagliate o fotocopiate questo questionario, compilate ed inviatelo al **Comitato Promotore dell'Albo d'Onore degli Uomini di Mondo, c/o Promocuneo, Piazza Foro Boario 2 - 12100 Cuneo**. Vi verrà spedita, a titolo gratuito, la preziosa tessera con il numero d'iscrizione all'Albo.

Cognome ..... Nome .....

Nato il ..... a ..... Prov .....

Residenza: Via .....

Cap..... Città ..... Prov .....

Tel..... Fax ..... e-mail .....

Luogo del servizio militare o civile (caserma) ..... nell'anno .....

Il/la sottoscritto/a ..... firmatario della presente, autorizza l'inserimento delle suddette informazioni personali nella banca dati dell'Albo d'Onore degli Uomini di Mondo. I dati potranno essere usati unicamente per le attività dell'Albo d'Onore. L'autorizzazione potrà essere modificata o revocata in qualsiasi momento.

Firma .....

# A DUNATA



Un'Adunata grandiosa, con una partecipazione di pubblico da record nella storia dei nostri raduni. Aiutata anche dal sole che brillava nel cielo cuneese e dall'immensa bravura dei tre attori di mondo Brusa Mario, Zucca Mario e Corbetta Oliviero, con le loro superbe interpretazioni di Pio VII, del capitano Boissard e del loro contemporaneo sindaco di Cuneo Filippo Lovera. La sera prima, Teatro Toselli gremito per assistere al confronto tra la comicità napoletana della compagnia "Masaniello" che recitava "Non ti pago" di Eduardo De Filippo e quella piemontese di Mario Brusa, con i suoi esilaranti doppiaggi in lingua pedemontana dei film più famosi. La "Razione K" e le bottiglie di "Favorita del Papa di Mondo" sono andate letteralmente a ruba ed essendo impossibile raccontare tutto quello che è successo, eccovene alcuni flash scattati dal fotografo di mondo Walter Ninotto.

- 1) Napoleone e il capitano Boissard in via Roma attendono papa Pio VII per portarlo in prigione a Savona.
- 2) Papa Pio VII, con il sindaco Filippo Lovera, si attarda a benedire la folla per rimandare il più possibile la "traduzione" forzata a Savona.
- 3-4) Piazza Galimberti gremita e la fanfara "Ermanno Buccaresi", diretta da Bertolotti Modesto, schierata di fronte al palco.
- 5) Il sindaco di Cuneo Valmaggia Alberto omaggia gli ospiti della contrada senese della Selva, gemellata con Cuneo.
- 6) Tre protagonisti sul palco: Silvia Abrate, la più piccola "Uoma di Mondo", il generale Cussino Franco e la sua armonica, il gourmet di mondo Ravera Adriano.
- 7) Il questore Palombi Francesco riceve dal presidente Merlino, sotto poco mentite spoglie, gli attestati di "Detective di Mondo" per il figlio Alberto e Oliveri Luca.
- 8) Affascinanti esemplari di "Uome di mondo" in costumi di epoche storiche antiche e moderne.
- 9-10) Brusa Mario durante la sua performance al Teatro Toselli.

## ATLETI DI MONDO

Il concetto di "divisa" si evolve con i tempi e oggi sono in voga quelle sportive. Succede quindi che grandi imprese sportive siano portate a compimento da "Atleti di Mondo" con la divisa di una squadra cinese. È il caso quest'anno della "BreBanca Lannutti Cuneo", che ha vinto lo scudetto del campionato di pallavolo: prima équipe cinese della storia a diventare campione d'Italia in una disciplina sportiva a carattere nazionale. Ragion per cui, il Comitato del nostro Albo d'Onore ha incaricato il suo esimo presidente Merlino Mario di presenziare al ricevimento ufficiale della squadra in municipio e di consegnare al presidente Valter Lannutti, all'allenatore Alberto Giuliani, al capitano Wout Wijsmans, al trascinatore Luigi Mastrangelo e a tutti gli altri campioni una speciale tessera che li annovera nel nostro esclusivo Albo d'Onore. Merlino ha eseguito impeccabilmente la missione, come solo lui sa fare. Anche il Giro d'Italia ha voluto onorare ancora una volta le strade degli Uomini di Mondo con la tappa Savigliano-Cuneo. Per cui abbiamo voluto ringraziare le "divise ciclistiche" con la speciale tessera consegnata a Damiano Cuneo, ad Angelo Zomegnan, direttore del Giro, e ai giornalisti televisivi Franco Lauro e Davide Cassani.

## DETECTIVE DI MONDO

Dai "Detective di Mondo" Palombi Alberto e Oliveri Luca, che non avevano potuto presenziare all'Adunata 2009 per ricevere il diploma loro conferito per aver recuperato lo stemma del casato di Totò, rubato da ignoti ladri nel cimitero di Napoli, riceviamo e volentieri pubblichiamo:

*Stimatissimo Direttore, ringraziamo per la graditissima nomina a "detective di mondo" a noi concessa per aver esperito le indagini affidateci dal Dirigente della Squadra Mobile di Napoli, che hanno consentito il rinvenimento di quanto trafugato, mesi fa, all'interno della tomba del grande Totò. Il riconoscimento ci rende particolarmente felici, in quanto estimatori dell'Artista che certamente, risentito per il torto subito, avrà seguito da vicino la nostra attività professionale, consentendoci di restituirci quanto gli era stato sottratto. Grazie di cuore*

## DALLE MEMORIE DI UN UOMO DI MONDO



### I MARESCIALLI SENZA PENNA

La questione della disomogeneità dei Marescialli presso le truppe alpine esplose verso la fine degli anni '50, quando il Generale Tua, Medaglia d'oro, decise che non erano più tollerabili, fra tante penne nere e bianche, i cappelli "a padella", fregiati per di più di fiamme e non di aquile, che ricoprivano le pur gloriose teste

dei Marescialli venuti dalla Fanteria a riempire i vuoti lasciati dalle Campagne di Grecia, Albania e Russia. Che poi "le vecchie", superato ogni pudore per motivi di anzianità, passandogli vicino, bisbigliavano certi sibillanti "buffa..." al limite dell'insubordinazione. Così i veterani della padella vennero convocati in affollata assemblea, e, presagendo che, come sempre, troppo vicino a un Generale "piovesse", si appuntarono sul petto tintinnanti file di medaglie con relativi nastri. "Noi abbiamo fatto la guerra!", fu il loro corale grido di battaglia: "e se abbiamo giurato in Fanteria, in Fanteria vogliamo restare! E poi il nostro non è un grado, ma uno stato dell'anima". "Perché io non l'ho forse fatta la guerra?" si alterò Tua: "E non

starò certo lì a far luccicare il mio gingillo! Nelle caserme degli Alpini qualsiasi stato dell'anima non può vivere all'ombra di una padella, ho detto!". Gli eroici Marescialli, che poi ai giovani alpini, dopo 15 anni, si erano affezionati, capirono che a quella eroica penna bianca non potevano dire di no. Ma di giurare non se ne parlava proprio, "Perché nella vita si giura una volta sola", e loro, arruolati d'anteguerra, non avevano giurato neppure fedeltà alla Repubblica. Si venne a un compromesso: avrebbero letto - in napoletano, calabro, sardo, barese - la preghiera dell'Alpino, alla presenza notarile dei Cappellani. Fu così che da quel giorno centinaia di Marescialli "terrori" educarono come figli migliaia di Alpini padani.

Flavio Russo

## Ringraziamenti

Corre l'obbligo di ringraziare quanti hanno contribuito fattivamente alla realizzazione della 10a Adunata ed in particolare: Consiglio Regionale del Piemonte - Assessorato al Turismo della Regione Piemonte - Provincia di Cuneo - Città di Cuneo - Camera di Commercio di Cuneo - Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo - Fondazione Cassa di Risparmio di Torino - Marco Polo Environmental Group - Coldiretti - Mario Brusa, Mario Zucca, Oliviero Corbetta, Compagnia Teatrale "Masaniello" e, per l'assistenza durante tutte le 10 adunate, la costumista Fiorenza Rastello e la Promocuneo.

